



## TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA VALLE D'AOSTA

Decreto n. 66 del 09 ottobre 2023

Esercizio finanziario 2023

---

**Oggetto:** “Decreto a contrarre per la fornitura di energia elettrica per il funzionamento della sede del Tribunale Amministrativo Regionale per la Valle d’Aosta - adesione alla Convenzione da CONSIP s.p.a. Energia Elettrica n. 20, Lotto 1, ID2513, con AGSM Energia s.p.a. - CIG CONSIP 9288528FC6 – CIG DERIVATO Z403CBE455”.

### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**PREMESSA** la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4 – 5 – 17 del D.lgs. 30/03/2001, n. 165 (norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), nonché della L. n. 241/90;

**VISTA** la Legge 06/12/1971, n. 1074 e successive modificazioni, d’istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

**VISTA** la Legge 27/04/1982, n. 186 “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria e ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali”, nonché il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 15/02/2005 “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa”;

**VISTA** la Legge 31/12/2009 n. 196, con oggetto “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012 e, successivamente, con ulteriori D.P.C.S. in data 10 novembre e 22 dicembre 2020;

**VISTA** la direttiva 19.06.2017 n. 3 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa, recante disciplina per l’acquisizione di beni, servizi e lavori d’importo inferiore alla soglia di

rilevanza comunitaria;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 29 gennaio 2018 “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa”, come modificato ed integrato da ultimo dal Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 226 del 10/11//2020;

**ATTESO** che quest’Amministrazione fa parte degli Organi a rilevanza costituzionale – ai sensi dell’art. 100 della Costituzione – dotati di speciale autonomia organizzativa e contabile;

**VISTO** il D.lgs. n. 36/2023 pubblicato sul supplemento ordinario n.12 della Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31 marzo 2023;

**VISTO** l’art. 32, comma 2, D.lgs. 18.4.2016 n. 50, come modificato dal D.lgs. n. 56/2017, in base al quale “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

**VISTO** l’art. 17 del D.lgs. 36/2023, che prevede al comma 1): “*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*” ed al comma 2) “*In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”;

**VISTO** l’art. 50 del D.lgs. 36/2023, che comma 1 lett. b) prevede: “*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*”;

**VISTO** l’articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale “tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.”;

**VISTO** l’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come da ultimo modificato dall’art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018, ai sensi del quale: “*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e*

*assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;*

**VISTO** l'articolo 1 della Legge 07/08/2012, n. 136, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della Legge 23/12/1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

**CONSTATATA** la necessità di provvedere all'approvvigionamento di energia elettrica per le apparecchiature e gli impianti in uso presso questo Tribunale;

**PREMESSO** che la Convenzione Consip “Energia Elettrica 19” è scaduta e pertanto si rende necessario aderire alla nuova Convenzione Consip “Energia Elettrica 20 ID2513” – Valle d'Aosta - stipulata con l'operatore economico AGSM Energia s.p.a., sede legale in Verona (VR), Lungadige Galtarossa, 8, Codice fiscale e Partita IVA 02968430237, dalla Consip S.p.A. per la fornitura di energia elettrica per il funzionamento della sede del T.a.r. Valle d'Aosta;

**VISTO** il proprio decreto n. 89 del 19/12/2022 con cui si è stabilito di aderire alla convenzione Consip Energia Elettrica 19 per l'acquisizione della fornitura a somministrazione di energia elettrica, con durata del contratto di dodici mesi, con decorrenza 1° marzo 2023 fino al 29 febbraio 2024;

**DATO ATTO** che il passaggio da un erogatore di energia elettrica e l'altro sono particolarmente lunghi, per cui necessita attivarsi sin d'ora al fine di garantire continuità al servizio, ed evitare il passaggio alla maggior tutela;

**VISTA** la nota n. 53968 del 16/12/2022 del Segretario delegato dei TT.AA.RR, con cui è stata comunicata l'avvenuta approvazione del bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario nell'ambito della seduta del C.P.G.A. in data 02.12.2022 nella quale si comunica

l'assegnazione dei fondi per le ordinarie esigenze di questo TAR per l'e.f. 2023;

**VISTA** la deliberazione dell'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n.26 del 22 maggio 2013, recante prime indicazioni sull'assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1, comma 32 della L. n. 190/2012 e, in particolare, l'art. 4 n. 3, nella parte in cui dispone che per i contratti di importo inferiore a 40.000 euro, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare sui loro siti web istituzionali la pubblicazione delle informazioni indicate all'art.3 della deliberazione medesima;

**RITENUTO** dover nominare Rup dell'affidamento e dell'esecuzione la sig.ra Barbara Tamone, unica dipendente iscritta nelle apposite sezioni dell'albo del Rup dell'Amministrazione;

**DATO ATTO** che le spese derivanti dalla fornitura in oggetto, ivi inclusi gli incentivi tecnici, saranno imputate al capitolo n. 2288 "Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche, nonché per riscaldamento e condizionamento d'aria dei locali" del "piano di gestione 26" alla voce "canone e consumi per energia elettrica", degli esercizi finanziari 2024 e 2025 dello stato di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, in conto cassa e competenza, a seguito all'autorizzazione della programmazione della spesa per il triennio 2024 – 2026;

**QUANTIFICATA** la spesa annua in € 3.300,00 più i.v.a. sulla base dei consumi storici, e tenuto conto degli aumenti dei costi energetici, e ritenuto dover aderire alla convenzione per la durata di anni 1;

**QUANTIFICATI**, secondo quanto previsto nell'apposito regolamento dell'amministrazione, gli incentivi da riconoscere al RUP, nonché direttore dell'esecuzione, in € 60,00, e ritenuto doverne disporre l'accantonamento a valere sul cap. 2288 – esercizio 2023 – dotato di disponibilità sufficiente;

**DATO ATTO** che è stato acquisito il Codice Identificativo Gara (CIG) derivato n. Z403CBE455;

**ATTESO** che la spesa da sostenere è necessaria e funzionale al buon andamento della struttura;

**DATO ATTO** che la sottoscritta non versa in alcuna situazione di incompatibilità né di conflitto di interessi, neanche potenziale, con la presente proposta;

Tutto ciò premesso, propone al Segretario Generale del TAR Valle d'Aosta di

## DECRETARE

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui s'intendono riportate e trascritte:

1. **DI PRENDERE ATTO** della scadenza del contratto di fornitura di energia elettrica per la sede del Tar Valle d'Aosta a far data dal 28/2/2024, e quindi della necessità di attivarsi sin d'ora all'adesione della convenzione esistente, disponibile sul portale 'Acquisti in Rete' della P.A.
2. **DI PRENDERE ATTO** della Convenzione Consip "Energia Elettrica 20 ID2513- Valle d'Aosta -" stipulata con l'operatore economico AGSM Energia s.p.a., sede legale in Verona (VR), Lungadige Galtarossa, 8, Codice fiscale e Partita IVA 02968430237, per la fornitura di energia elettrica presso la sede;
3. **DI DETERMINARSI** a contrarre per l'acquisizione della fornitura del servizio in argomento a servizio del Tribunale, come già descritto in premessa, alle seguenti condizioni: durata contrattuale 1 anno, fatturazione dei consumi da parte del Fornitore con cadenza mensile;
4. **DI AUTORIZZARE** l'avvio della contrattazione sul portale Consip S.p.A. con la AGSM Energia S.p.A sopra meglio identificata, stabilendo l'importo della fornitura annua in € 3.300,00 oltre i.v.a., la durata in anni 1 con decorrenza 1 marzo 2024 con fatturazione mensile;
5. **DI DARE ATTO** che il servizio sarà regolato dalle condizioni indicate nel contratto stipulato tramite la piattaforma elettronica di pertinenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Acquisti in rete PA";
6. **DI RISERVARSI** con successivo atto l'impegno della spesa complessiva derivante dall'affidamento del servizio in argomento, pari ad euro € 3.300,00 annui, oltre iva , spesa al capitolo n. 2288 "Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche, nonché per riscaldamento e condizionamento d'aria dei locali" del "piano di gestione 26" alla voce "canone e consumi per energia elettrica", degli esercizi finanziari 2024 e 2025 dello stato di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, in conto cassa e competenza, a seguito all'autorizzazione della programmazione della spesa per il triennio 2024 – 2026;
7. **DI NOMINARE** Rup dell'affidamento e dell'esecuzione, del presente appalto, la sig.ra Barbara Tamone, unica dipendente iscritta nelle apposite sezioni dell'albo dei Rup dell'Amministrazione;
8. **DI ACCANTONARE**, a titolo di incentivo e a valere sullo stanziamento del cap. 2288, come meglio identificato al punto 6, la somma di € 66,00 pari al 2% della spesa preventivata, da

riconoscere al Rup dell'affidamento e direttore dell'esecuzione, secondo quanto stabilito dall'apposito regolamento;

9. **DI DICHIARARE** di non trovarsi in alcuna situazione d'incompatibilità prevista dal D.lgs. 39/2013 né in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse come disposto dal Codice di Comportamento, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
10. **DI RISERVARSI** di aggiudicare, con separato atto, in via definitiva la fornitura in questione;
11. **DI TRASMETTERE** il presente decreto all'Ufficio centrale del Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza;
12. **DI PUBBLICARE** il presente atto, con relativi allegati, sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa nell'apposita Sezione "Amministrazione trasparente", "atti di gara", ai sensi D.lgs. 33/2013 e s.m.i. e D.lgs. 50/2016 e s. m. e i.

Il R.U.P.  
Assistente amministrativo  
Barbara TAMONE

### **IL SEGRETARIO GENERALE**

**PREMESSA** la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

**VISTA** la sopra esposta proposta di decreto e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

**DATO ATTO** che la sottoscritta, non si trova in alcuna situazione di incompatibilità né in conflitto di interesse, anche potenziale, rispetto la presente procedura.

### **DECRETA**

Per le motivazioni di cui in premessa, di approvare e far propria la proposta di decreto sopra riportata e che qui si intende integralmente trascritta, disponendo la nomina a responsabile del procedimento,

nonché direttore dell'esecuzione, dell'assistente amministrativo Barbara Tamone, unico dipendente iscritto all'apposita sezione dei RUP.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott.ssa Nadia PALMA